



Rassegna Stampa di Settore n. 02/2022

Selezione di articoli pubblicati dal 10 al 14 gennaio 2022

14/01/22 - **Viaggiare in sicurezza, per girare l'Europa non basta più il Green Pass**

L'emergenza Omicron è più che mai attuale e così oggi, viaggiare tra le capitali del vecchio continente, può trasformarsi in un rompicapo. Secondo l'ultimo aggiornamento fornito dalla Commissione Ue – ogni misura va notificata a Palazzo Berlaymont – sono 9 i Paesi che hanno messo in campo restrizioni supplementari al Green Pass per gli ingressi nei loro territori. Eccoli.

– AUSTRIA. Fino al 31 gennaio solo chi ha fatto la terza dose di vaccino può entrarvi senza presentare un test negativo. I non vaccinati e i non guariti da Covid sono costretti alla quarantena, necessaria anche per chiunque provenga da Olanda o Danimarca, considerate aree ad altissimo livello di contagio.

– BULGARIA. Chiunque venga da zone rosse (secondo le mappe Ecdc) oltre al Green Pass devono presentare un tampone negativo effettuato non oltre le 72 ore precedente. Le misure sono in vigore dal 7 gennaio e sono prorogabili settimanalmente.

– CIPRO. Le restrizioni sono in vigore fino al 15 gennaio, valgono solo per chi arriva in aereo e prevedono che chi ha la terza dose sia comunque obbligato a fare un tampone molecolare prima di partire e uno dopo l'atterraggio. Chi non ha fatto il booster deve fare un terzo test, questa volta antigenico, dopo 72 ore.

– DANIMARCA. Fino al 17 gennaio è obbligatorio per tutti effettuare un test Pcr o antigenico prima dell'arrivo nel Paese nordeuropeo.

– FINLANDIA. Ingresso proibito ai non vaccinati (se non si tratta di guariti dal Covid). Per i vaccinati le misure messe in campo fino al 16 gennaio prevedono un test rapido obbligatorio prima dell'arrivo.

– GRECIA. Fino al 24 gennaio tutti i visitatori devono presentare un test Pcr o un test rapido da effettuare entro 72 o 24 ore prima dell'arrivo.

– ITALIA. Chiunque vi entra, fino al 31 gennaio, deve effettuare un tampone molecolare o rapido 48 o 24 ore prima dell'arrivo. Per i non vaccinati è obbligatoria la quarantena di 5 giorni.

– PORTOGALLO. Green Pass e tampone pre-partenza obbligatori per tutti, almeno fino al 9 febbraio.

– SVEZIA. I residenti stranieri, a prescindere dal Paese di origine o dal ciclo di vaccino effettuato, devono tutti presentare un test anti-Covid negativo al loro arrivo.

– SVIZZERA. Richiesto a tutti un tampone rapido o molecolare prima dell'ingresso nel Paese alpino e per chi non ha il vaccino, un secondo test 4-7 giorni dopo l'arrivo. Eccezioni sono previste per i transfrontalieri.

Inoltre, a partire dal 15 gennaio 2022, tutti i passeggeri, vaccinati e non vaccinati ad eccezione dei bambini di età inferiore ai cinque anni, in arrivo in KAZAKISTAN dall'estero devono presentare un certificato di test PCR negativo prelevato entro 72 ore dall'arrivo nel Paese. Il certificato del test PCR deve essere in lingua inglese, russa o kazaka. In assenza di un certificato di test PCR negativo, i passeggeri, compresi i cittadini del Kazakistan e i passeggeri in possesso di un permesso di soggiorno per la Repubblica del Kazakistan, non saranno accettati a bordo.

Intanto HONG KONG ha deciso di vietare il transito ai passeggeri dei voli provenienti da oltre 150 Paesi, tra cui l'Italia. "I servizi di trasferimento/transito passeggeri tramite l'aeroporto internazionale di Hong Kong per tutte le persone che hanno soggiornato nei luoghi specificati del Gruppo A negli ultimi 21 giorni saranno sospesi", ha affermato l'aeroporto in una nota sul suo sito web. La sospensione entrerà in vigore domenica, per un mese. (travelno stop)

14/01/22 - Garavaglia: apertura nuovi corridoi e fondi per turismo (travelno stop)

Nel giorno in cui il Cts si riunisce per esaminare il nuovo protocollo anti-Covid, il ministro del Turismo Massimo Garavaglia in un'intervista a **La Repubblica** chiede si vada verso "un miglioramento del clima e una riduzione dell'ansia".

"Il Cts apra nuovi corridoi per consentire ai tour operator e alle agenzie di viaggi di poter lavorare, almeno in parte". Solo con un clima "meno ossessivo" si può andare verso "una ripartenza il più veloce possibile", perché "il vero sostegno è far fatturare le aziende" aggiunge. Avere "un approccio più sereno non vuol dire nascondere i dati, ma dare i dati giusti, in maniera corretta".

Comunque Garavaglia tranquillizza gli operatori turistici: "Abbiamo mandato tutte le norme al Mef, il decreto arriverà giovedì prossimo. Servirebbe un miliardo e mezzo solo per il turismo, in aggiunta ai 700 milioni per la proroga della Cig Covid che sono già stati stanziati dalla legge di Bilancio. Se non sarà un miliardo e mezzo può essere qualcosina di meno", in ogni modo sono "cifre importanti" per il settore "che sta pagando di più queste chiusure".

Fra le altre misure richieste ci sono "esenzione dell'Imu, agevolazione sugli affitti delle strutture alberghiere, voucher per le agenzie di viaggi, sostegni a fondo perduto alle discoteche". Un pacchetto "che copra tutte le esigenze delle categorie".

Per i prossimi mesi, "vogliamo andare oltre la parte sostegni, e abbiamo già cominciato a varare le misure nell'ottica di accelerare la ripartenza", ad esempio con la decontribuzione per chi rientra dalla cassa integrazione. Quando si riparte "c'è una carenza pazzesca di forza lavoro, per quello investiamo sulla formazione, proprio per coprire questo gap che si prospetterà di nuovo".

14/01/22 - Garavaglia promette ancora cig e indennizzi ma pare un disco inceppato (travel quotidiano)

Ecco, ci risiamo. Potremmo forse pensare a una rubrica. Perché siamo ancora qui a parlare del ministro Massimo Garavaglia e delle sue promesse (quasi mai mantenute). **A volte si ha quasi l'impressione di ascoltare un disco rotto.** Uno di quei vinili di un tempo, oggi peraltro tornati di moda, che si incantavano sulla medesima traccia fino a quando qualcuno non si decideva a spostare la puntina...

Questa volta il ministro, piuttosto presenzialista per la verità negli ultimi tempi, si è fatto intervistare da Repubblica, tramite le cui colonne ha voluto "**tranquillizzare la categoria**: abbiamo mandato tutte le norme (del decreto Sostegni, ndr) al Mef. **La legge arriverà giovedì prossimo**". **Ma il termine non sarebbe già dovuto essere quello di oggi?** Pazienza si dirà, l'importante è che ci siano le risorse. "Servirebbe un miliardo e mezzo solo per il turismo, in aggiunta ai 700 milioni per la proroga Cig Covid che sono già stati stanziati dalla legge di Bilancio", aggiunge infatti sempre Garavaglia. Tutto bene, allora? In realtà l'uso del condizionale è preoccupante, e infatti, prosegue il ministro, "**se non sarà un miliardo e mezzo può essere qualcosina di meno**, ma comunque parliamo di cifre importanti"... **Insomma, poche idee ma piuttosto confuse.** C'è tutt'altro che da stare tranquilli.

Anche perché Massimo Garavaglia di promesse, come si diceva, non è mai stato avaro: **già lo scorso 16 dicembre in un programma televisivo aveva garantito l'estensione della cig per chi lavora nel turismo**, così come lo stanziamento di 100 milioni di euro per gli indennizzi, a cui si sarebbero dovuti aggiungere altri fondi recuperabili nelle pieghe di Bilancio. **Poi però la cassa integrazione è scaduta il 31 dello stesso mese**, mentre le pieghe del lenzuolo Bilancio non solo si sono dimostrate poco generose con il settore ma hanno anche inghiottito, evidentemente per distrazione, i miseri 100 milioni già ampiamente assicurati.

Niente paura, però: **un paio di settimane dopo il nostro ministro torna alla carica e chiede nuovamente la proroga della cassa integrazione.** Ma come? Non era garantita? E poi, chiedere a chi? Allo stesso governo di cui lui è parte integrante? Degli indennizzi, nel frattempo, si è persa definitivamente traccia. Sarà che hanno mandato in lavanderia il lenzuolo Bilancio...

Ma Garavaglia ha comunque trovato il colpevole di tutta questa situazione. L'importante, in fondo, è scaricare il barile. A zavorrare il settore, ha dichiarato sempre il ministro il 28 dicembre, non è tanto la pandemia, e l'incapacità del suo governo di supportare adeguatamente il comparto, **ma i media e il loro eccessivo allarmismo.** Bene, siamo sulla strada giusta per evitare di parlare troppo di pianificazione seria e di supporti economici, di cui invece purtroppo non si vede traccia.

Passato Capodanno, Garavaglia è quindi tornato alla carica. E all'inizio di questa settimana dal padiglione Italia di Expo Dubai ha ancora una volta assicurato: **il governo va verso la proroga della cassa Covid per i settori più colpiti dalla pandemia e prepara nuovi ristori.**

Fino a un po' di tempo fa riscuoteva notevoli consensi un politico che amava rassicurare tutti con un laconico "State sereni". Sappiamo tutti poi com'è finita. Speriamo che la storia non si ripeta un'altra volta. **E che la puntina del giradischi si sposti finalmente sulla traccia successiva.**

13/01/22 - Vaccinati e viaggia: tutte le info utili per partire in sicurezza (travelno stop)

Da oggi inauguriamo la nuova rubrica "Vaccinati e viaggia" in cui cercheremo di mettere un po' di ordine tra tutte le disposizioni, restrizioni e ordinanze dei vari paesi per aiutare gli operatori turistici ma anche i viaggiatori ad avere tutte le informazioni utili e aggiornate per partire in sicurezza.

Fermo restando ovviamente che soprattutto al momento è più che consigliato partire solo dopo aver acquistato un viaggio in agenzia di viaggio, insieme a una buona assicurazione che copra anche le spese per un'eventuale quarantena covid. Inoltre, è bene sempre controllare tutti gli aggiornamenti sul sito della Farnesina <https://www.viaggiare Sicuri.it> e ricordarsi di registrarsi sul sito <https://www.dovesiamonelmondo.it> prima di mettersi in viaggio.

La **Francia** da domani, 14 gennaio, allenterà le restrizioni di viaggio introdotte il mese scorso nei confronti dei viaggiatori dalla Gran Bretagna, consentendo l'ingresso a chiunque sia in possesso di un test negativo. I vaccinati che giungono dal Regno Unito non dovranno più giustificarsi con motivi di impellente necessità mentre i vaccinati non dovranno fare più il periodo di isolamento di 48 ore. Verrà chiesto solo un test negativo di meno di 24 ore al momento della partenza.

La **Tunisia** ha deciso di inasprire le misure anticovid, introducendo il coprifuoco dalle 22 fino alle 5 del mattino. Inoltre, il Governo che ha deciso il divieto di assembramenti, l'annullamento e il rinvio di tutti le manifestazioni, all'aperto e al chiuso, l'intensificazione del controllo del pass sanitario e la prosecuzione della vaccinazione di massa. Sconsigliati anche i viaggi all'estero se non assolutamente necessari, mentre consigliato è il telelavoro. La presidenza del governo ha indicato inoltre che è necessario rispettare il protocollo sanitario, per quanto riguarda l'uso della mascherina, il distanziamento fisico e la ventilazione degli spazi chiusi.

13/01/22 - Agenti di viaggi indispensabili: il video dell'Ectaa (a.v.)

Operazione agenzie di viaggi. Sulla homepage dell'Ectaa – **European Council Travel Agents Associations** e sulla sua pagina YouTube campeggia il nuovo [video promozionale a favore di adv e consulenti turistici](#), già virale nel settore. Una sorta di cartoon – intitolato *Travel agents, our trusted advisors* – in cui viene sottolineata l'importanza, ora più che mai, di avere un agente, che sia fisico oppure online, al proprio fianco per l'**organizzazione e l'acquisto di viaggi** di lavoro e di piacere. Professionisti in grado di effettuare tempestivamente comparazioni su prodotti turistici e servizi di trasporto.

Per rimarcare ancora di più l'importanza di affidarsi a un'adv, nel filmato viene ricordato che nel 2019, ultimo anno pre Covid, l'intermediazione tradizionale delle agenzie di viaggi ha transato il **52% dei biglietti aerei** venduti complessivamente nel mondo, distribuendo circa **180 milioni di ticket**, pari a oltre il 60% sul totale della biglietteria aerea, per un valore complessivo di circa **75 miliardi di euro**, relativi a viaggi leisure e d'affari.

Risultati eclatanti realizzati dalle imprese di viaggio il cui intento è operare all'insegna di "**trasparenza, convenienza e neutralità**", impegnandosi anche a rintracciare le migliori soluzioni nel rapporto prezzo-qualità e organizzare le combinazioni più favorevoli nell'intermodalità dei trasporti.

Oggi, poi, prosegue il video, è possibile rivolgersi alle agenzie di viaggi per conoscere **regole ed eventuali restrizioni** nei vari Paesi e le **norme igienico-sanitarie** adottate dalle destinazioni, supportando così la clientela nella scelta finale di viaggio.

Infine, l'Ectaa riassume i vantaggi di una consulenza professionale delle adv **prima, durante e dopo** un viaggio. Tutte fasi durante le quali il cliente può sempre interpellare l'adv e avere assistenza h24.

12/01/22 - **Garavaglia assicura Cig e ristori. (Ma per ora non arriva niente)** (travel quotidiano)

Potremmo definirla l'arte della indeterminatezza, quella che il ministro Garavaglia applica ogni volta che parla del settore di sua competenza. E' successo anche a Dubai dove il nostro era in visita al padiglione Italia di Expo Dubai.

Da questa sede, infatti, il ministro Massimo Garavaglia conferma che il governo va verso la proroga della cassa Covid per i settori più colpiti dalla pandemia e prepara nuovi ristori. L'obiettivo è di sostenere un settore, quello turistico, che da tempo manifesta tutta la sua sofferenza per le conseguenze dell'ondata di contagi in Italia e delle restrizioni adottate dalle autorità per contenerla. Per risollevare il settore, «la componente ristori diventa necessaria perché ci sono delle restrizioni di fatto. Si va verso due direzioni: la prima è il prolungamento della cassa Covid, la cassa integrazione, per i settori più colpiti» e «poi naturalmente dei ristori che consentano di recuperare un po' del fatturato che non c'è, coprendo un po' di costi per evitare fallimenti», ha continuato il ministro in conferenza stampa al Padiglione Italia all'Expo, dove oggi ha partecipato a un forum internazionale organizzato dal padiglione italiano sulle nuove frontiere del turismo sostenibile.

To e adv

«Tour operator e agenzie di viaggi non possono operare per legge, sostanzialmente, perché se i corridoi sono bloccati non si può lavorare. Lo stesso vale per i piccoli grandi hotel delle grandi città dove manca il turismo di lungo raggio – ha sottolineato -. A Roma su 1200 hotel attualmente ce ne sono 400 chiusi e la scorsa settimana due hanno chiuso definitivamente licenziando 200 persone – ha ricordato Garavaglia -. Bisogna prevenire questi fenomeni, quindi interventi come la proroga della cassa Covid vanno in quella direzione», ha detto il ministro, che ancora una volta ha ribadito che «l'Italia paga anche un prezzo maggiore del dovuto perché è uno dei Paesi più sicuri al mondo, ma una comunicazione ossessiva negativa sul Covid danneggia il sistema Paese».

«Un altro scostamento di bilancio per garantire sostegni al turismo così in difficoltà per il Covid? Mi auguro proprio di no perché vuol dire che le cose vanno meglio, però non possiamo saperlo», ha poi detto Garavaglia.

11/01/22 - **Draghi e il turismo: in manovra già fondi ed estensione Cig** (travelno stop)

«La legge di bilancio appena approvata già prevede degli stanziamenti per settori in difficoltà, c'è un fondo per il turismo, da altri 150 milioni oltre alle somme già stanziati, c'è poi l'estensione della cig grazie alla riforma degli ammortizzatori sociali anche alle piccole imprese, perché per la prima volta è prevista l'universalità del sostegno a differenza di quel che c'era prima». Lo ha detto il premier Mario Draghi in conferenza stampa nel corso della quale ha confermato che per il momento si lavora con le risorse previste nella legge di bilancio, ovvero circa due miliardi di euro già a disposizione dei ministeri. E dunque, per adesso si interverrà per aiutare soprattutto il turismo, in affanno con le disdette invernali.

Draghi ricorda che in manovra c'è un fondo ad hoc da 150 milioni di euro. E ci sono le risorse per la Cig per le piccole imprese, come chiedono anche i sindacati, che verrà rifinanziata fino alla fine dello stato d'emergenza con il decreto sostegni in arrivo, per evitare che le aziende in difficoltà ricorrono ai licenziamenti. Aiuti mirati arriveranno anche alle discoteche e ai locali che hanno dovuto chiudere per legge, per evitare i contagi durante le feste, e ai teatri che ancora non riescono a ritrovare spettatori. «Stiamo facendo tutti una riflessione per cercare di affrontare nella maniera più soddisfacente i bisogni di sostegno che possono essere determinati da questa ripresa della pandemia. Valuteremo se servono altre risorse», assicura il premier.

10/01/22 - **Viaggi solo per vaccinati: il giorno "x" è arrivato** (a.v.)

Il giorno "x" è arrivato. Da oggi, causa Covid, **solo i vaccinati** potranno svolgere una serie di attività, come viaggiare in Italia e andare al ristorante. Un punto di svolta che **già da mesi era nell'aria**, a cui il **governo Draghi** si è avvicinato a piccoli passi con limitazioni sempre più stringenti per i no vax.

Ma vediamo le nuove regole in vigore da oggi e contenute nel **decreto legge** approvato dal Consiglio dei ministri il 5 gennaio e pubblicato due giorni dopo in Gazzetta Ufficiale, lo stesso che già dal 8 gennaio ha visto scattare l'obbligo vaccinale per gli over 50.

D'ora in avanti è introdotto in Italia l'obbligo di **super green pass** – ovvero di vaccino o guarigione dal Covid – per **“alberghi e altre strutture ricettive**, ivi inclusi i servizi di ristorazione interni

riservati ai clienti; mezzi di **trasporto pubblico** sul territorio nazionale (aerei per **voli nazionali**, treni sul territorio nazionale, navi e traghetti adibiti a servizi di trasporto interregionale, autobus, funivie, cabinovie, seggiovie); **convegni, congressi, sagre, fiere**; feste conseguenti a cerimonie civili e religiose; **musei e mostre** o altri luoghi della cultura; **centri termali** (eccetto le prestazioni essenziali a fini riabilitativi e terapeutici), centri culturali, sociali e ricreativi, **parchi tematici** e di divertimento”.

E se è vero che l'obbligo di super green pass non riguarda i **voli internazionali**, vale la pena ricordare come sempre più Paesi stranieri richiedano il vaccino come biglietto da visita, rendendolo di fatto *conditio sine qua non* per viaggiare anche all'estero.

Sempre stando al decreto, poi, è ridotto a quattro mesi il tempo minimo tra la seconda dose e il booster (richiamo), mentre dal primo febbraio la durata del green pass vaccinale sarà **limitata a 6 mesi**.

Altra data emblematica, che interessa anche le aziende del turismo, quella del 15 febbraio, quando l'obbligo di green pass rafforzato sarà esteso a **tutti i lavoratori** (pubblici e privati) e ai liberi professionisti di almeno **50 anni**. Chi non è ancora vaccinato dovrà effettuare la prima dose del vaccino entro il 31 gennaio per ottenere un certificato verde valido a partire da quella data.

Resta, nel frattempo, fermo al 31 marzo il termine dello **stato di emergenza**, che tutti ci auguriamo non venga ulteriormente prorogato, liberandoci per sempre dall'incubo Covid. Fino a quella data valgono le nuove regole sul super green pass, da cui sono comunque esonerati i **minori di 12 anni** e chi per ragioni mediche, a fronte di idonea certificazione, non rientra nella campagna vaccinale.

10/01/22 -Verso il dl Sostegni ter: misure salva turismo in ballo (a.v.)

La **proroga della Cig Covid** per soli tre mesi e un nuovo pacchetto di aiuti a copertura dei costi delle imprese: c'è questo sul piatto del **dl Sostegni ter**, oggetto di un dossier sul tavolo di Palazzo Chigi e del ministero dell'Economia. Un provvedimento che il presidente del Consiglio **Mario Draghi** potrebbe varare già nei prossimi giorni, offrendo maggiore supporto ad aziende e lavoratori colpiti da questa quarta ondata di Covid. Supporto che, tiene a ribadire il premier nell'ultima conferenza stampa, è già stato offerto in **legge di bilancio** anche attraverso un **nuovo fondo turismo**.

Insieme alle **discoteche**, chiuse a ridosso di Capodanno, tra i settori che riceveranno maggiori aiuti c'è proprio il travel. “Il grosso della torta andrà al turismo”, rivela all'*Adnkronos* un'autorevole fonte di viale XX Settembre, subito dopo l'**esplicita richiesta del ministro del Turismo Massimo Garavaglia**, che in una missiva inviata ai ministri del Lavoro, **Andrea Orlando**, e dell'Economia, **Daniele Franco**, aveva ribadito la necessità di altre tredici settimane di cassa integrazione Covid per il turismo, in primis adv, t.o., strutture ricettive, ma anche parchi divertimento, discoteche, sale da ballo e simili, stabilimenti balneari e termali.

Dal ministro leghista anche l'appello per le **strutture alberghiere** con più 15 dipendenti per l'introduzione di “adeguati interventi di sterilizzazione della contribuzione o di fiscalizzazione degli oneri a carico delle imprese stesse”.

“Bisogna per forza fare qualcosa: la prosecuzione della cassa Covid senza dubbio e i **sostegni per coprire i costi** – ha poi ribadito Garavaglia all'*Agi* – Questo primo intervento andrà a tamponare la falda iniziale, successivamente si andrà avanti”. E sull'ipotesi di un ulteriore **scostamento di bilancio**, ovvero il ricorso a nuovo deficit, il ministro ha risposto: “Mi auguro di no, vorrebbe dire che finalmente le cose vanno meglio. Ma al momento non possiamo saperlo”.

Prosegue intanto il **pressing delle associazioni** di categoria sull'esecutivo, alla luce soprattutto di un Natale decisamente **meno movimentato delle attese**.

Le richieste del turismo organizzato – seppur ormai sproporzionate rispetto alle ipotesi reali – restano quelle elencate, a inizio dicembre, da **Astoi, Fto, Fiavet, Aidit, Assoviaggi e Maavi** nella **conferenza stampa di piazza Monte Citorio**. E dunque: un nuovo fondo perduto da 500 milioni di euro per agenzie di viaggi e tour operator, la **cassa integrazione Covid** da gennaio a giugno 2022, un prestito ponte di almeno 24 mesi a tasso zero per il rimborso dei **voucher** in scadenza, la rimozione del **divieto di viaggio** per turismo e l'apertura di nuovi corridoi, questi ultimi – con particolare riferimento alle Maldive – minati di recente da **titoli di giornale inutilmente roboanti**.

Richieste di aiuto vengono anche dal **turismo invernale** («c'è stata una raffica di disdette», denuncia Claudio Di Dionisio, presidente regionale di Cna Turismo Abruzzo) e dalle imprese del trasporto **su gomma** – tra cui Itabus e Flixbus – che hanno denunciato lo stato di crisi in un lettera inviata al Mef e al ministero delle Infrastrutture.